



COMUNE DI MODENA

N. 20/2023 Registro Mozioni

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 30/03/2023

L'anno duemilaventitre in Modena il giorno trenta del mese di marzo (30/03/2023) alle ore 14:15, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

Hanno partecipato alla seduta:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	SI	GIORDANI ANDREA	SI
POGGI FABIO	Presidente	SI	GUADAGNINI IRENE	SI
PRAMPOLINI STEFANO	Vice-Presidente	SI	LENZINI DIEGO	SI
AIME PAOLA		SI	MANENTI ENRICA	SI
BALDINI ANTONIO		SI	MANICARDI STEFANO	SI
BERGONZONI MARA		SI	MORETTI BARBARA	SI
BERTOLDI GIOVANNI		SI	PARISI KATIA	SI
BIGNARDI ALBERTO		SI	REGGIANI VITTORIO	SI
BOSI ALBERTO		SI	ROSSINI ELISA	SI
CARPENTIERI ANTONIO		SI	SANTORO LUIGIA	SI
CARRIERO VINCENZA		SI	SCARPA CAMILLA	SI
CONNOLA LUCIA		SI	SILINGARDI GIOVANNI	SI
DE MAIO BEATRICE		SI	STELLA VINCENZO WALTER	SI
DI PADOVA FEDERICA		SI	TRIANNI FEDERICO	SI
FASANO TOMMASO		SI	VENTURELLI FEDERICA	SI
FORGHIERI MARCO		SI		
FRANCHINI ILARIA		SI		
GIACOBazzi PIERGIULIO		SI		

E gli Assessori:

CAVAZZA GIANPIETRO	SI	FILIPPI ALESSANDRA	SI
BARACCHI GRAZIA	SI	LUCA' ANNA MARIA	SI
BORTOLAMASI ANDREA	SI	PINELLI ROBERTA	SI
BOSI ANDREA	NO	VANDELLI ANNA MARIA	NO
FERRARI LUDOVICA CARLA	SI		

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione la seguente

MOZIONE n. 20

MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI REGGIANI, CARPENTIERI, LENZINI, VENTURELLI, FRANCHINI, BIGNARDI, MANICARDI, CONNOLA, BERGONZONI, GUADAGNINI, FORGHIERI, CARRIERO, FASANO, DI PADOVA (PD), AIME (EUROPA VERDE-VERDI), PARISI (MODENA CIVICA), AVENTE PER OGGETTO "RAFFORZARE IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E ALLE FRAGILITÀ IN UN CONTESTO SOCIO ECONOMICO DIFFICILE"

OMISSIS

Concluso il dibattito, il PRESIDENTE sottopone a votazione palese, con procedimento elettronico, la sotto riportata Mozione, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 32

Consiglieri votanti: 32

Favorevoli 24: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Reggiani, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli ed il Sindaco Muzzarelli.

Contrari 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Risulta assente la consigliera De Maio.

““ Premesso che

- Dall'ultimo studio ISTAT relativamente al 2022, si evince che la riforma dell'Irpef, l'assegno unico e gli altri interventi hanno ridotto il rischio di povertà per le famiglie con figli minori soprattutto in seguito all'introduzione dell'assegno unico; per le famiglie monocomponenti e per gli ultrasessantacinquenni la riduzione è dovuta prevalentemente ai bonus e all'anticipo della rivalutazione delle pensioni; mentre per le famiglie senza figli o solo con figli adulti il rischio di povertà rimane quasi invariato o aumenta lievemente.

- Però, il precedente dato va letto con una situazione generale che rimane complicata e che il Censis, nel suo Rapporto del 2021, ove emerge che le famiglie che vivono in condizione di povertà assoluta nel nostro Paese sono più di 1,9 milioni, il 7,5% del totale e cioè 5,6 milioni di persone, pari al 9,4% della popolazione: 1 milione in più rispetto al 2019; si tratta di individui impossibilitati ad acquistare un paniere di beni e servizi giudicati essenziali per uno standard di vita accettabile;

- Lo scenario restituito dal Censis è confermato anche dalla Caritas che nel suo rapporto 2021 ci dice che in quasi 2.800 Centri di Ascolto (Caritas) sono stati effettuati oltre 1,5 milioni di interventi, per poco meno di 15 milioni di euro, con un aumento del 7,7% delle persone che hanno chiesto aiuto rispetto all'anno precedente ed anche nel 2022 i dati raccolti fino a oggi confermano questa tendenza;

- La situazione nazionale certificata dall'ISTAT, dal Censis e dalla Caritas, seppur con criticità minori, interessa anche la nostra città che vede aumentare la povertà e la fragilità di parte delle nostre famiglie;

Premesso altresì che

- In questo quadro il Governo ha ritenuto di non rifinanziare, nell'ultima legge finanziaria, il Fondo sociale affitti e del Fondo morosità incolpevole;

- Però gli sfratti anche in città sono in aumento e, conseguentemente, aumenta il numero di famiglie, anche con figli minori più colpite dalla povertà economica, che sempre di più faticano a pagare i canoni di affitto;

- che il mancato pagamento del canone di affitto coinvolge anche i piccoli proprietari che

necessitano di ricevere quel pagamento mensile generando così una situazione che aumenta le disuguaglianze economico – sociali;

Dato atto che

- E' stato approvato nel 2021 il documento "LINEE DI INDIRIZZO PER IL WELFARE DEL COMUNE DI MODENA 2021- 2024 "PRENDIAMOCI CURA", nel quale si legge che i "punti cruciali degli attuali indirizzi quinquennali sono in sintesi: gli interventi sono diretti alla persona, ma la famiglia è l'unità d'analisi a cui ricondurre i diversi interventi;

- Le politiche del Comune di Modena già prevedono un sostegno alle famiglie "fragili" con azioni specifiche quali:

Aiuti alimentari

- Assegno di Cura
- Assegno di sostegno
- Bonus elettricità, gas e idrico
- Contributo per acquisto o adattamento autoveicoli speciali per disabili
- Contributo per il superamento delle barriere architettoniche
- Interventi di sostegno al reddito
- Interventi specifici di sostegno alle famiglie (bonus bebè, family card, assegno di maternità, bonus mamma domani, assegno per famiglie con 3 figli...)
- implementazione sostegno agli accessi all'emporio sociale Portobello per i generi alimentari,
- provvedimenti emergenziali a seguito di sfratti con collocazione in strutture emergenziali;
- Contributi per l'affitto, per la morosità incolpevole, per la rinegoziazione degli affitti

- Il settore dei servizi sociali eroga i servizi con diverse modalità di gestione: la gestione pubblica diretta, l'impresa sociale e Terzo Settore, il privato convenzionato (Prendiamoci Cura, Indirizzi programmatici).

- la Regione Emilia Romagna, in questo contesto sta cercando di supplire alla problematica abitativa anche con strumenti innovativi (quali ad esempio "il patto per la casa");

Tenuto conto che

- In questo contesto socio economico è necessario che tutti facciano la propria parte affinché siano sostenute le famiglie più fragili che vivono in condizioni di povertà, tenendo conto dell'analisi del Censis che individua le categorie sociali e familiari più penalizzate ed in sofferenza in questa congiuntura;

Tutto ciò premesso
IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A rafforzare le politiche sociali di sostegno alle famiglie, con particolare riferimento a quelle più "fragili" che si sono venute a trovare in una situazione di vera e propria povertà economica ed educativa, continuando e rafforzando, quando possibile, le azioni elencate nella premessa;
- A coordinarsi sempre di più con le associazioni, gli enti che già si occupano di accompagnare sostenere le famiglie modenesi più colpite ed in difficoltà, così come delineato nel documento "Prendiamoci cura";
- A promuovere ogni azione politica coinvolgendo i Parlamentari modenesi, la Regione e l'Anci affinché il Governo ripristini quanto prima sia il Fondo sociale affitti sia il Fondo morosità incolpevole, rivedendo i criteri del Decreto Ministeriali nell'interesse anche dei proprietari degli alloggi per misura effettivamente fruiti in ottica prevenzione. ""